

## Approvato dal Collegio Docenti del 30 ottobre 2020 – delibera n. 91

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 1-09-2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede";
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

#### **Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento.**

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da: Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto.

Detti indicatori sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente;

- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

### **Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento**

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La Commissione non ritiene opportuno adottare un criterio quantitativo, perché la/le note va/vanno valutate collegialmente sul piano qualitativo.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### Art. 7 Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122]

Obiettivi	<b>Acquisizione di una coscienza civile</b>		<b>Partecipazione alla vita didattica</b>		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza*	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA, e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto, distinguendosi come modello positivo nella classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni (assenze, ritardi e uscite ≤5%).</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante, non limitandosi a riproporre quanto visto in classe, ma introducendo corretti elementi di riflessione personale; è sempre munito del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con ottima partecipazione, dimostra un interesse propositivo verso il lavoro disciplinare, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È corretto nei confronti di docenti, personale ATA, e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni (assenze, ritardi e uscite ≤5%).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante, rielaborando in modo corretto e organizzato quanto fatto in classe; è</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con buona partecipazione, collabora con la vita scolastica.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica con puntualità.</li> </ul>	<p>sempre munito del materiale necessario.</p>	
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È corretto nei confronti di docenti, personale ATA, e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri e i loro diritti.</li> <li>▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma ha ricevuto richiami verbali e/o annotazioni per dimenticanze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con regolarità le lezioni (assenze, ritardi e uscite <math>5\% \leq x &lt; 10\%</math>).</li> <li>▪ Raramente non rispetta gli orari e giustifica con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se richiesto, partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto: riceve frequenti richiami verbali, alcune note disciplinari e/o almeno una lettera inviata dal docente coordinatore di classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un livello di autonomia accettabile, ma appare poco responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assenze, ritardi e uscite anticipate sono ripetute (assenze, ritardi e uscite <math>10\% \leq x &lt; 15\%</math>).</li> <li>▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spesso non rispetta le consegne e spesso non è munito del materiale necessario.</li> <li>▪ Le assenze effettuate sono spesso in coincidenza di momenti di verifica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e selettivo l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È spesso poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA, e compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ripetutamente è assente; raramente le assenze sono giustificate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In genere non rispetta le consegne o lo fa in modo irregolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assume spesso atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti: disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa.</li> <li>▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Spesso non rispetta il regolamento d'istituto: riceve frequenti note per il comportamento, lettere inviate dal docente coordinatore di classe e provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di classe.</li> </ul>		<p>(assenze, ritardi e uscite <math>15\% \leq x &lt; 20\%</math>).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito del materiale necessario.</li> </ul>	<p>alle attività della classe.</p>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti: disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa.</li> <li>▪ Utilizza in modo trascurato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Viola ripetutamente il regolamento d'istituto: riceve molto frequenti note e lettere inviate dal docente coordinatore di classe per il comportamento, riceve ripetuti provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di classe e riceve provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assenze, ritardi e uscite sono estremamente numerose (<math>20\% \leq x &lt; 25\%</math>). Salvo rare eccezioni, assenze, ritardi e uscite anticipate non sono mai giustificate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rispetta mai le consegne.</li> <li>▪ Non svolge mai i compiti assegnati e spesso non è munito del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offese gravi e/o ripetute alla persona e ed al ruolo professionale del personale della scuola.</li> <li>▪ Gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È spesso in ritardo al cambio d'ora e/o dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È evidente la coincidenza totale fra assenze e momenti di verifica.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danni riconducibili ad atto vandalico intenzionalmente apportati a locali, strutture e arredi della scuola.</li> <li>▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.</li> </ul>				

\*Le **percentuali** indicate hanno valore orientativo e quindi non sono da intendere come rigidi paletti, ma come **indicatori cui il Consiglio di classe può derogare in considerazione della situazione contingente dello studente.**